Consorzio Servizi Sociali INRETE

Comuni di: Agliè Albiano d'Ivrea Alice Superiore Andrate Azeglio Baldissero C.se Banchette Bollengo Borgiallo Borgofranco d'Ivrea Borgomasino Brosso Burolo Caravino Carema Cascinette d' Ivrea Castelnuovo Nigra Chiaverano Cintano Colleretto Castelnuovo Colleretto Giacosa Cossano C.se Fiorano C.se Issiglio Ivrea Lessolo Loranzè Lugnacco Maglione Meugliano Montalto Dora Nomaglio Palazzo C.se Parella Pavone C.se Pecco Piverone Quagliuzzo Quassolo Quincinetto Rueglio Salerano C.se Samone Settimo Rottaro Settimo Vittone Strambinello Tavagnasco Torre C.se Trausella Traversella Vestignè Vico C.se Vidracco Vistrorio

Piano della performance 2015-2017
e
Piano Esecutivo di Gestione 2015

(Documento integrato ai sensi del D.L. 174/2012)

Premessa

Il Consorzio IN.RE.TE. nasce il 1 aprile 2000 per la gestione delle funzioni socio assistenziali delegate da 57 Comuni del Canavese che scelgono di aderire alla **gestione in forma associata** costituendo un Consorzio secondo le indicazioni dell'Art. 13 della L.R. 62/95 e s.m.i., individuato quale *"…forma idonea a garantire l'efficacia e l'efficienza degli interventi e dei servizi sociali di* competenza dei comuni", dall'Art. 9 della legge regionale 8 gennaio 2004, n.1.
Il Consorzio è istituito per gestire in forma associata, su delega dei Comuni, le competenze previste dalla Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione dei servizi e degli interventi sociali"e dalla Legge Regionale 1/2004"Norme per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

1. Dati generali

1.1 Le sedi e i contatti

Il Consorzio ha attualmente sede legale in Ivrea via Circonvallazione 54/B ed è presente sul territorio dei Comuni Consorziati nelle sedi di ricevimento pubblico dislocate nelle unità territoriali (ex distretti), attraverso gli Sportelli di informazione sociale, socio sanitaria ed i presidi semiresidenziali, residenziali ed educativi. Le informazioni relative alle modalità di accesso ai servizi ed agli ambiti territoriali di riferimento sono reperibili nel pieghevole disponibile in tutti i Comuni e presso i servizi socio sanitari.

Sul sito internet del Consorzio sono pubblicate oltre alle informazioni relative all'Amministrazione trasparente ed ai provvedimenti assunti, il portafoglio dei servizi, tutte le iniziative ed i bandi di potenziale interesse per i cittadini e gli amministratori nonché gli atti di programmazione e controllo dell'Ente.

Nella sede centrale sita in via Circonvallazione 54/B – IVREA hanno collocazione gli uffici di Presidenza, Direzione, Area di Direzione, centralino, protocollo, sportello di informazione sociale, affari generali e personale, uffici finanziari, l'equipe territoriale minori, il laboratorio multimediale, il servizio inserimenti lavorativi, il servizio di Sviluppo di comunità e l'unità operativa n.7- Ivrea

Il Consorzio assicura inoltre le attività socio assistenziali al pubblico nelle diverse sedi territoriali dove vengono garantiti i servizi di:

Segretariato sociale (accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, accompagnamento all'utilizzo di altri servizi pubblici e delle comunità locali).

Il Servizio Sociale professionale (progetti personalizzati concordati con la persona e la sua famiglia, collaborazioni con la rete delle risorse della comunità locale) è così articolato:

Area territoriale n. 1

Albiano: giovedì 10,00 - 12,00 c/o Poliambulatorio

Borgofranco: giovedì 14,15 – 15,15 c/o Municipio

Borgomasino: martedì 11,00 – 12,00 c/o Municipio

Bollengo: martedì 9,00 – 10,00 c/o Poliambulatorio

Cascinette: giovedì 8,30 – 9,30 c/o Municipio

Montalto Dora: lunedì 9,00 – 10,00 c/o Municipio

Settimo Vittone: lunedì 10,30 – 12,00 Comunità Montana

Area territoriale n. 2

Ricevimenti del pubblico :

Agliè : secondo e quarto martedì del mese 9,00 – 10,00 c/o Municipio

Baldissero : lunedì 9,30 – 10,30 c/o Municipio

Banchette: martedì 10,00 – 12,00 c/o Poliambulatorio sede operativa

Colleretto Castelnuovo: primo e terzo martedì del mese 9,00 – 10,00 c/o Municipio

Pavone: lunedì 10,00 – 12,00 c/o Municipio

Samone : giovedì 11,00 – 12,00 c/o Municipio

Vico Canavese : venerdì 11,00 – 12,30 c/o Municipio

Vistrorio : venerdì 9,00 – 10,30 c/o Poliambulatorio

Area territoriale n. 3

Ivrea - Ricevimento del pubblico per primo colloquio a Ivrea Via Circonvallazione 54/B: il lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 o su appuntamento.

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'

Centro Diurno "Filigrana" Via S. Giovanni Bosco, 41 - Ivrea

Centro Diurno "Centonove e dintorni" Via Arduino, 109 – Ivrea

LABORATORI PER PERSONE CON DISABILITA' Laboratorio "Multimediale"

Via Circonvallazione 54/B - Ivrea

COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI "Casa Giuseppina" Via Frandina n. 2- Frazione Torre Balfredo, Ivrea n. 7 residenziali n.2 diurni

PRESIDIO "Villa S. Giacomo" Via S. Solutore n.7 – Caravino n. 20 residenziali per anziani non autosufficienti e n. 20 residenziali per disabili - in concessione al R.T.I. Cooperativa animazione VALDOCCO s.c.s. Onlus e POLLICINO cooperativa sociale dal 01.05.2014 .

SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI E DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

Rivolto a minori e minori con disabilità - Via San Lorenzo 7/b – Ivrea

Per progetti di sostegno alla genitorialità, incontri in luogo neutro ed interventi educativi il Consorzio utilizza inoltre locali di proprietà dell'associazione AIAS siti in Ivrea – via Ravaschietto, a disposizione dell'Ente in comodato d'uso gratuito.

•1.3 Il Consorzio in cifre

La popolazione residente nei 54 Comuni associati al 31.12.13 è pari a 78.697.

Il Consorzio ha gestito nel 2014 un bilancio di circa **7.500.000,00** euro.

Le spese correnti ammontano ad **€ 7.413.992,32**

Il Consorzio nel 2014 ha avuto in carico per progetti individualizzati n.**4040** persone residenti nei Comuni consorziati di cui **855** minori, **420** disabili, **1877** adulti e **888** anziani.

1.4.La mission e i valori

Il Consorzio IN.RE.TE. predispone ed eroga servizi ed interventi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona e la famiglia possono incontrare nel corso della vita.
Rivolge la propria attività a tutti i cittadini in difficoltà, siano essi bambini, giovani, disabili, adulti o anziani.
In particolare il Consorzio concorre a promuovere l'autodeterminazione dell'individuo, la valorizzazione e il sostegno della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali, garantendo il diritto delle singole persone e delle loro famiglie a partecipare alla definizione del progetto personalizzato ed al relativo contratto informato.

In relazione agli standard assistenziali il Consorzio è impegnato a realizzare interventi di miglioramento continuo che consentano ai servizi gestiti direttamente o affidati in gestione a cooperative sociali, di raggiungere i massimi livelli di competenza e qualità di intervento.

Le dimensioni di qualità che il Consorzio ha assunto come punto di riferimento generale sono le seguenti:

- **Informazione** garanzia di un sistema di comunicazione che faciliti la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi offerti e le modalità di accesso;
- **Accessibilità** garanzia di pari opportunità di fruizione e completa accessibilità dei servizi consortili;
- **Accoglienza e comfort** garanzia di un buon sistema di accoglienza e comfort delle sedi dei servizi consortili;
- **Rispetto della persona** garanzia di una relazione rispettosa della persona, della sua riservatezza e del suo diritto di scelta;
- **Trasparenza** garanzia di trasparenza delle decisioni;
- **Tempestività** garanzia di un intervento tempestivo in relazione alla valutazione dell'urgenza della situazione;
- **Professionalità** garanzia di professionalità dell'intervento e di una buona qualità del rapporto;
- **Integrazione** garanzia di un servizio integrato con la rete dei servizi e delle risorse del territorio;
- **Continuità** garanzia di continuità dell'assistenza;

- **Adeguatezza** garanzia di un servizio che, a seguito dell'analisi e della valutazione del bisogno, predisponga un progetto individualizzato concordato con la persona e/o la sua famiglia, consono alle necessità;
- **Privacy** garanzia di riservatezza intesa come discrezione e rispetto della persona che si rivolge ai servizi.

1.5.Le strategie

Le aree strategiche di intervento e di spesa, sono costituite da raggruppamenti omogenei di attività finalizzate. In coerenza con l'impostazione della Legge Regionale 8.1.04 n. 1 e con l'articolazione del Piano di zona sono previsti sette programmi di attività, precisamente:

1. Governance interna ed esterna;
2. Servizio sociale e promozione comunità;
3. Minori e famiglie;
4. Adulti fragili e povertà estrema;
5. Disabili;
6. Anziani;
7. Amministrazione e servizi generali.

Area strategica/Programma	Missione specifica
Governance interna ed esterna	La *mission* del Programma "Governance interna ed esterna" consiste nel presidio del sistema di relazioni con i portatori di interesse interni ed esterni al Consorzio. • la governance esterna consiste nel presidio delle relazioni con i soggetti del territorio consortile che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Lo strumento principale a supporto di tali relazioni è costituito dal Piano di Zona che, a partire dall'analisi dei bisogni, definisce le priorità e le finalità da realizzare attraverso l'azione integrata degli attori istituzionali e comunitari del territorio; • la governance interna consiste invece nel presidio delle relazioni tra gli organi del Consorzio, i responsabili di area e il personale. Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono costituiti dalla Relazione previsionale programmatica, dal Piano esecutivo di gestione, dalla relazione sullo stato di attuazione del programmi, dal report di controllo e dalla relazione al rendiconto di gestione. In tali documenti, coerentemente con quanto definito dal piano di zona, sono espressi le finalità e gli obiettivi, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali finalizzate al loro conseguimento.
Servizio Sociale e Promozione della Comunità	La *mission* del Programma "Servizio sociale e promozione della comunità locale" consiste nell'assicurare ai cittadini informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto e la conseguente predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, che preveda l'attivazione dei servizi e degli interventi più idonei a superare e rimuovere situazioni di disagio ed emarginazione sociale. Il Consorzio, inoltre, valorizzando le risorse del territorio, promuove la costruzione di una solida rete sociale e di una comunità informata, consapevole, competente e responsabile.
Minori e famiglie	La *mission* del Programma "Minori e famiglie" consiste nel riconoscere e sostenere la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti.
Adulti fragili e povertà estrema	La mission del Programma "Adulti fragili e povertà estrema" consiste nella promozione di interventi volti a favorire percorsi di: • accompagnamento per il reinserimento o l'inclusione sociale di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale; • contrasto alla povertà estrema; attraverso la definizione di progetti personalizzati finalizzati al recupero delle funzioni individuali e sociali di base.

Area strategica/Programma	Missione specifica
Disabili	La mission del Programma "Disabili" consiste nella promozione di interventi realizzati, con il concorso dei servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, volti a: • tutelare il diritto al benessere psico-fisico della persona con disabilità; • favorire la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; • promuovere interventi atti ad assicurare la vita indipendente; • potenziare lo sviluppo delle autonomie e delle abilità possibili, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del territorio; • sostenere le responsabilità familiari lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.
Anziani	La mission del Programma "Anziani" consiste nella promozione di interventi volti a favorire: • il benessere della persona anziana e della sua qualità di vita, privilegiando il mantenimento nel proprio contesto sociale e relazionale, anche attraverso l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità; • l'accompagnamento delle persone anziane impossibilitate a permanere nel proprio contesto di vita in progetti di accoglienza temporanea o permanente in presidi residenziali. • il sostegno alla vita di relazione, sia nella dimensione domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse, del terzo settore e del volontariato, presenti sul territorio.
Amministrazione e servizi generali	La *mission* del Programma "Amministrazione e servizi di supporto" consiste nel supportare gli organi del Consorzio e i responsabili di area: • nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo ed organizzazione funzionali ad una efficace *governance* dell'ente; • nella programmazione e gestione giuridica, economica e amministrativa delle risorse umane. Il programma garantisce inoltre: • la gestione delle gare di appalto e dei contratti • il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali, degli approvvigionamenti e della gestione/manutenzione del patrimonio; • il rispetto dei diritti alla privacy ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro; • il supporto tecnico-contabile alle aree per la progettazione e la rendicontazione dei progetti finalizzati.

1.6 I portatori di interessi

Al Consorzio è affidata la regia del processo programmatorio locale e della realizzazione, in sinergia con i soggetti pubblici e privati del territorio, del sistema degli interventi e dei servizi sociali. Il Consorzio lavora pertanto alla costruzione ed alla "manutenzione" di una complessa rete di relazioni tra soggetti impegnati, con ruoli e responsabilità diverse, a realizzare il sistema integrato previsto dalla Legge 328/00.
A livello generale, l'Ente ha individuato le classi di *Portatori di interesse* che vengono indicate nella tabella che segue.
A livello di area strategica/programma si è proceduto ad una segmentazione più dettagliata dei portatori di interesse in relazione al settore di attività considerato.

Classi di Portatori di interesse a livello di Consorzio
Management e Personale
Altri soggetti pubblici e privati
ASL
Consorzi di servizi sociali e comunità montane
Cooperative sociali e terzo settore
Associazioni del territorio e gruppi di pressione
Istituti scolastici e agenzie formative

Città Metropolitana di Torino
Regione
Stato e altri enti pubblici
Altri fornitori
Fornitori di beni e servizi "specifici" - (non appalti)
Fornitori di beni e servizi "specifici" – appalti
Sistema bancario ed altri finanziatori
Cittadini Utenti

La normativa nazionale e regionale in materia di politiche sociali affida la regia del Piano di Zona agli Enti Gestori e pone il Consorzio al centro di un sistema integrato di interventi e di servizi sociali assegnandogli la responsabilità di promuovere e coordinare la rete dell'offerta dei servizi del territorio attraverso la programmazione del Piano di Zona .
Sono pertanto soggetti attivi della rete integrata dei servizi e degli interventi sociali, per il proprio ambito di competenza le organizzazioni afferenti al terzo settore quali:

- le organizzazioni di volontariato;
- le cooperative sociali;
- gli organismi non lucrativi di utilità sociale;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- gli organismi della cooperazione;
- le società di mutuo soccorso;
- le fondazioni;
- gli enti di patronato;
- altri soggetti privati non aventi scopo di lucro.

Il sistema dei servizi e degli interventi sociali è finalizzato a favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio ed il miglioramento della qualità della vita delle comunità locali.

2. Il contesto

2.1 Il territorio

L'ambito territoriale di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. è molto esteso ed eterogeneo nelle sue caratteristiche geomorfologiche, si estende tra contesti urbani e suburbani di discrete dimensioni e realtà locali molto piccole in buona parte afferenti all'unica Comunità Montana *Dora Baltea – Valchiusella – Vallesacra* esito dell'accorpamento delle tre preesistenti.

Da un punto di vista geografico, il territorio del Consorzio IN.RE.TE. si caratterizza per vastità e per complessità. La distribuzione delle zone altimetriche degli attuali 54 Comuni associati vede:

- 1 comune in pianura
- 36 comuni di collina
- 17 comuni di montagna
- La superficie totale di tutti i 54 comuni è pari a 509,38 Km quadrati. Il territorio occupato dai 23 Comuni consorziati appartenenti alla comunità montana è di 265,93 Km quadrati pari al 52,20% della superficie totale del Consorzio. *(fonte Agenda 21 – Provincia di Torino)*

Più di metà del territorio consortile, quindi, è situato in zone di montagna con caratteristiche di minore accessibilità, sia dal punto di vista della viabilità (soggetta anche a limiti e problematiche causate da eventi climatici in inverno) sia dal punto di vista della rete di trasporto pubblico.

La carenza di una efficace rete di trasporti pubblici interessa anche alcuni Comuni periferici non montani, non caratterizzati pertanto da asperità territoriali particolari.

Dall'analisi del contesto, effettuata durante il percorso per la costruzione del Piano di Zona 2006/2008 e confermata nella rilevazione condotta per il secondo Piano di Zona, è emerso che, pur in presenza di una dispersione territoriale che condiziona non poco l'erogazione dei servizi, è presente sul territorio consortile una rete omogenea di servizi sociali e sanitari.

Sul territorio consortile sono presenti inoltre tre Unioni di recente costituzione: "Comunità Collinare Intorno al Lago", "Comunità collinare della Serra" ed "Unione terre del Chiusella" a cui aderiscono n. 17 dei 54 Comuni consorziati.
I Comuni aderenti alla Comunità collinare della Serra ed all'Unione Terre del Chiusella hanno conferito le funzioni sociali alle due Unioni che a loro volta hanno delegato il Consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali e sono entrate a far parte del Consorzio in rappresentanza dei Comuni aderenti.
Sul territorio consortile sono inoltre presenti numerose Convenzioni tra i Comuni per diversificati servizi (educativi amministrativi tecnici di manutenzione e vigilanza, ecc.) e Unioni in fase di costituzione.

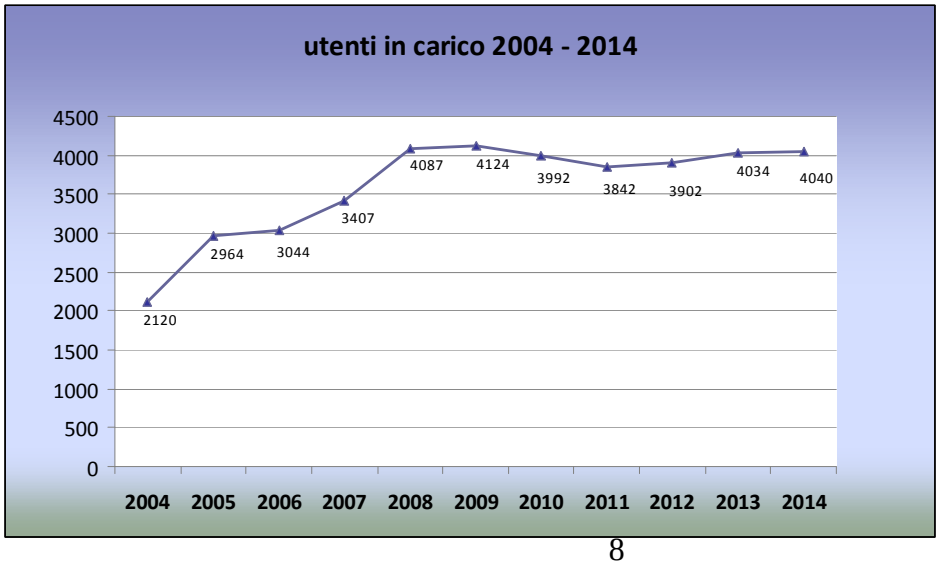
2.2.La popolazione

INDICI DATI DEMOGRAFICI AL 31.12.2013

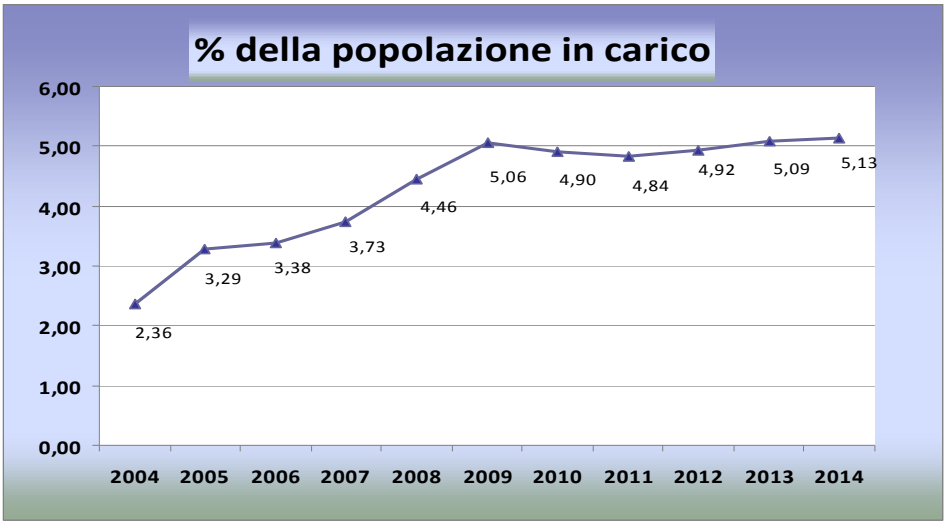
Numero complessivo degli assistiti nell'anno.

Il Consorzio nel 2014 ha avuto in carico per progetti individualizzati n.**4.040** persone residenti nei Comuni consorziati cosi' suddivise per tipologia di utenza:

Tipologia utenti	**Anno 2012**	**Anno 2013**	**Anno 2014**
Minori	838	854	**855**
Disabili	415	412	**420**
Adulti	1765	1871	**1877**
Anziani	884	897	**888**
Totale	**3902**	**4034**	**4040**



Incidenza degli assistiti dell'anno sul totale della popolazione.



3.Lo stato di salute dell'Ente

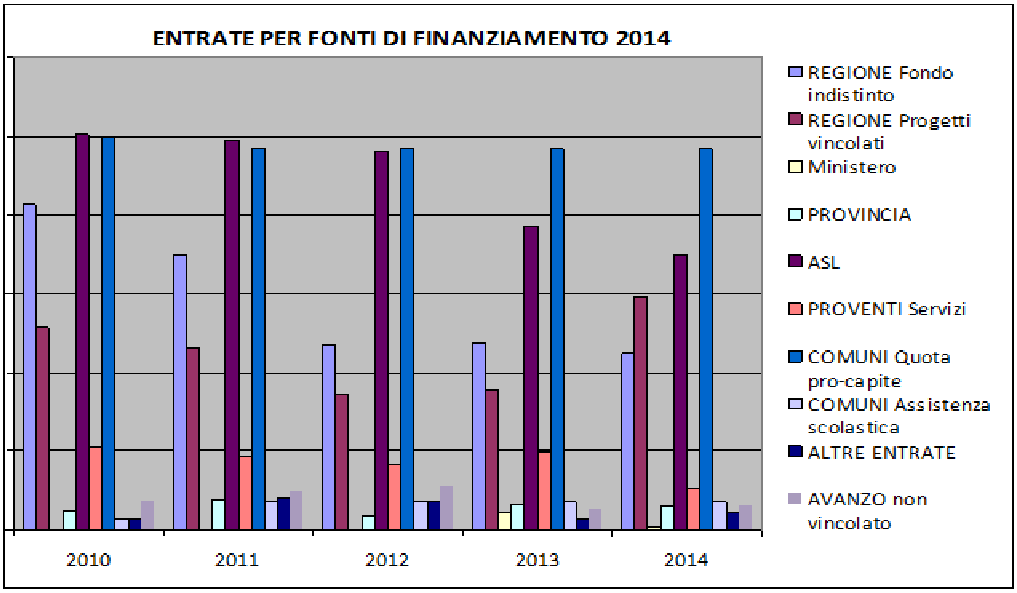
3.1 Il bilancio e la salute economico-finanziaria

Entrate	**2011 (consuntivo)**	**2012 (consuntivo)**	**2013 (consuntivo)**	**2014 (consuntivo)**
Contributi e trasferimenti correnti	€.8.205725,30	€.7.206.356,42	€.6.872.169,47	€.7.119.220,69
Entrate extratributarie	€.644.140,47	€.532.555,34	€.563.290,55	€ 356.510,05
Accensione di prestiti	-	€.1.000.000	€.1.000.000	€.143.084,37
Entrate da alienazioni patrimoniali, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione	€241.648,63	€.269.656,34	€.129.274,29	€.217.390,76 (*)
Servizi per conto terzi	€436.733,69	€.425.936,21	€ 547.345,29	€ 557.186,04
Totale entrate	**€9.286.599,46**	**€.8.164.847,97**	**€.8.112.079,60**	**€.8.393.391,91**

Spese	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Spese correnti	€ 9.033.207,59	€.7.961.921,31	€.7.370.842,81	€.7.413.992,32
Spese in conto capitale	€ 26.635,27	€.20.590,67	€.49.099,33	€ 24.239,04
Spese per rimborso di prestiti	€ 16.301,39	€16.962,63	€.17.650,69	€.161.451,02
Spese per servizi conto terzi	€ 436733,69	€.425.936,21	€.547.345,29	€ 557.186,04
Totale spese	**€ 9.512.877,94**	**€.8.425.410,82**	**€.7.984.938,12**	**€.8.156.868,42**

N.B i Bilanci 2012 – 2013- 2014 sono comprensivi dell'anticipazione di cassa.
(*) di cui avanzo vincolato € 73.696,15

Le entrate principali del bilancio nel quinquennio 2010 - 2014 per fonti di finanziamento



3.2.Equilibrio finanziario

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore atteso 2014	Valore 2014	Valore atteso 2015
Equilibrio parte corrente	*Entrate correnti (Tit. I, II, III)/(Spese correnti (Tit. I) + Rimborsi quota capitale prestiti (Tit. III, int. 3, 4, 5))*	%	100%	100%	100%
Risultato di amministrazione	*Risultato di amministrazione/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)*	%	1%	2,90%	1%
Incidenza dei residui attivi	*Residui attivi complessivi/ Entrate complessive (Tit. I, II, III, IV, V)*	%	34%	30,59%	30%
Incidenza dei residui passivi	*Residui passivi complessivi/ Spese complessive (Tit. I, II, III)*	%	39%	26,81%	26%

3.3.Entrate

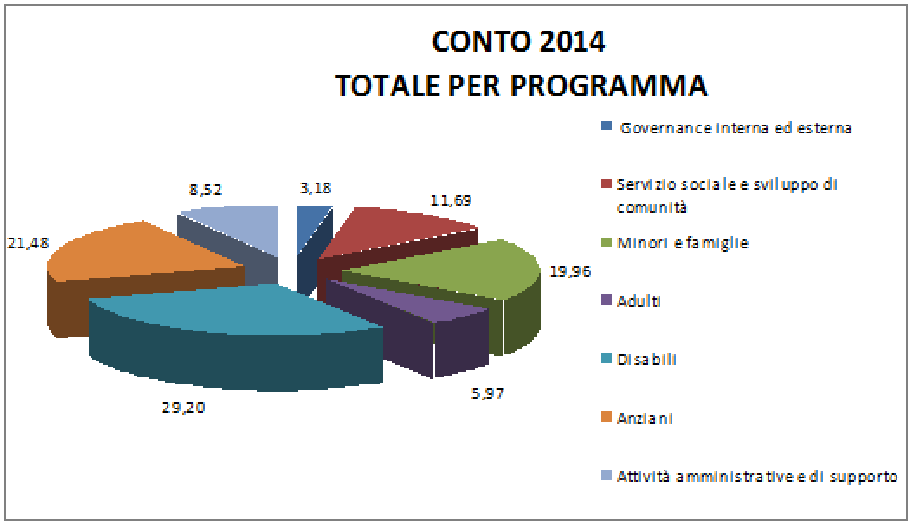
Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore atteso 2014	Valore 2014	Valore atteso 2015
Autonomia finanziaria	*Entrate proprie (Tit. I, III)/Entrate correnti (Tit. I, II, III)*	%	4%	5%	5%
Incidenza dei trasferimenti comunali	*Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)*	%	32%	32%	32%

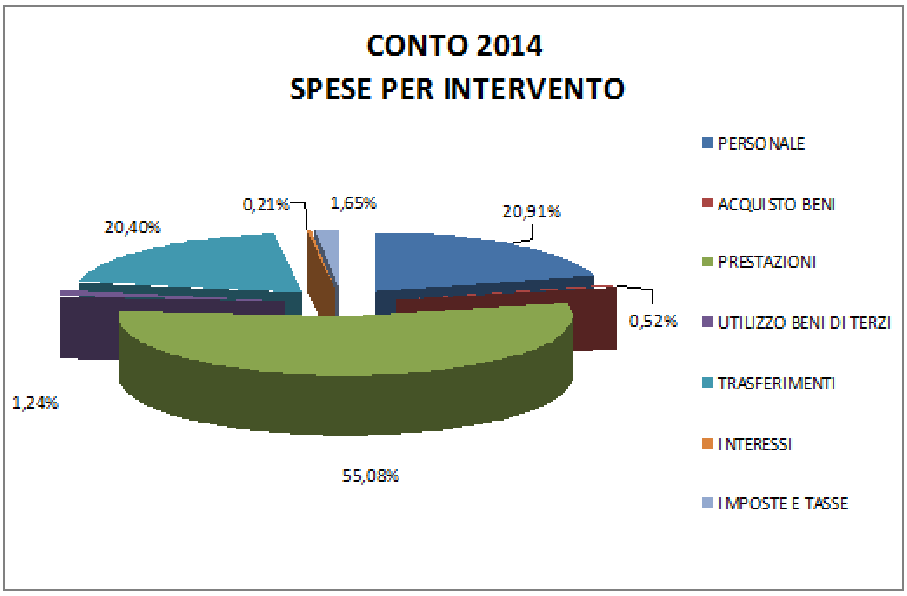
Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore atteso 2014	Valore 2014	Valore atteso 2015
Incidenza dei trasferimenti regionali	*Entrate da trasferimenti correnti della Regione (Tit. II, cat. 2, 3)/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)*	%	30%	34%	30%
Compartecipazione dell'utenza	*Entrate da compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi/ Entrate correnti (Tit. I, II, III)*	%	3%	3%	3%
Intervento comunale	*Entrate da trasferimenti correnti dei Comuni/ Popolazione residente*	€	30,54	30,54	30,54
Intervento regionale	*Entrate da trasferimenti correnti della Regione/ Popolazione residente*	€	27,00	33,02	27%
Grado di prevedibilità delle entrate	*Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)/ Stanziamenti iniziali entrate correnti (Tit., I, II, III)*	%	100%	99,80%	100%
Capacità di riscossione delle entrate	*Riscossioni c/competenza entrate correnti(Tit. I, II, III)/ Accertamenti entrate correnti (Tit. I, II, III)*	%	55%	66%	60%
Tasso di smaltimento dei residui attivi	*Riscossioni in c/residui riportati ad inizio anno/ Residui attivi riportati ad inizio anno*	%	65%	72,25%	70%

3.4.Spese

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore atteso 2014	Valore 2014	Valore atteso 2015
Rigidità della spesa	*(Spesa personale (Tit. I, int. 1) + Spesa interessi passivi (Tit. I, int. 6) + Spese rimborso prestiti (Tit. III)) / Entrate correnti (Tit. I, II, III)*	%	21%	23%	23%
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	*Spesa personale (Tit. I, int. 1)/ Spese correnti (Tit. I)*	%	25%	21%	23%
Incidenza delle spese generali sulle spese correnti	*Spese correnti Funzione 1/ Tot. spese correnti Tit. I*	%	12%	11,71%	12%
Capacità di programmazione delle spese	*Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti iniziali spese correnti (Tit. I)*	%	98%	100%	100%

Indicatore	Modalità di calcolo	Unità misura	Valore atteso 2014	Valore 2014	Valore atteso 2015
Capacità di realizzazione delle spese	*Impegni spese correnti (Tit. I)/ Stanziamenti definitivi spese correnti (Tit. I)*	%	99%	96,72%	99%
capacità di pagamento	*Pagamenti c/competenza spese correnti (Tit. I)/ Impegni spese correnti (Tit. I)*	%	60%	64,74%	60%
Tasso di smaltimento dei residui passivi	*Pagamenti c/residui riportati a inizio anno / Residui passivi riportati a inizio anno*	%	91%	91%	90%





4.Il personale e la salute organizzativa

Il personale del Consorzio è costituito da 44 dipendenti. I Responsabili di area che nell'attuale assetto organizzativo costituiscono i centri di responsabilità di secondo livello, sono inquadrati nella categoria D e sono titolari di Posizione Organizzativa.
Nella tabella che segue è elencato il personale dipendente suddiviso nelle diverse categorie contrattuali.
.
Nella tabella che segue è elencato il personale dipendente suddiviso nelle diverse categorie contrattuali.

La dotazione organica del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. risulta così composta:

CATEGORIA	Dotazione organica	Posti coperti al 31.12.2014	GENERE

			F	M
Dirigente	**1**	**1**	**1**	**-**
Cat. D Assistenti sociali Educatori	**34**	**32**	**28**	**4**
Cat. C Operatori socio sanitari Amministrativi	**7**	**7**	**6**	**1**
Cat. B Amministrativi	**4**	**4**	**4**	**-**
TOTALI	**46**	**44**	**40**	**4**

Personale in servizio al 31 dicembre 2014		
Di ruolo		Fuori ruolo
n.**44**		-
Contratto tempo pieno	Contratto part time	
39	**5**	

5. I portatori di interessi

Stakeholder finali	Stakeholder intermedi
Cittadini residenti sul territorio dei Comuni associati (ambito IN.RE.TE), destinatari o potenziali fruitori dei servizi consortili.	• Personale dipendente e non dipendente • Soggetti pubblici , privati e comunitari del territorio • Servizi sanitari • Associazioni • Comuni • Consorzi dei servizi sociali, Comunità Montane, Unioni di Comuni • Cooperative sociali • Istituti scolastici ed agenzie formative • Città Metropolitana di Torino • Regione • Stato e altri Enti pubblici • Associazioni autonomie locali • Istituti statistici • Fornitori

6. Gli obiettivi prioritari ad integrazione di quanto contenuto nel Piano esecutivo di gestione anno 2015

6.1 Garantire l'attività di direzione e di supporto a tutti i servizi socio assistenziali, l'efficace rapporto con i portatori di interessi interni ed il corretto funzionamento dell'ente, in un processo dinamico di sviluppo ed adattamento dei servizi ai mutamenti sociali, istituzionali e normativi in corso. (Progetto PEG 1001)

Responsabile	**Dott. ssa Carla AVALLE /Dott.ssa Patrizia MERLO**
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di direzione - sistemi informativi – sistemi di pianificazione, programmazione e controllo -comunicazione interna e esterna – affari generali .

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	Tempi
Assicurare la gestione del sistema di assistenza e manutenzione della rete informatica consortile adeguata alle esigenze del Consorzio.	Ricognizione delle dotazioni hardware e software in uso nell'attuale sistema informatico consortile.	giugno
	Individuazione del/di soggetto/i più adeguato a subentrare nella gestione degli interventi di aggiornamento, manutenzione ed assistenza della rete informatica consortile con particolare attenzione agli aspetti qualitativi ed economici.	dicembre
	Valutazione della migliore soluzione per garantire la continuità della gestione dell'applicativo della cartella web informatizzata attraverso il trasferimento ad un servizio di cloud computing.	settembre
Applicazione delle disposizioni in materia di casellario dell'assistenza ovvero la banca dati delle prestazioni sociali agevolate istituita con D.L. 78/2000.	Approfondimento della normativa e partecipazione ai momenti di formazione specifici in merito alla ricaduta degli adempimenti sugli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali.	dicembre
	Valutazione delle possibilità di integrare il sistema SISS Web in uso al fine di rendere compatibile il sistema base SISS Web con la gestione delle prestazioni sociali agevolate del Casellario dell'Assistenza.	dicembre
	Avvio dei contatti con l'INPS per la sottoscrizione di un accordo/convenzione per l'accesso al sistema della banca dati delle prestazioni agevolate.	dicembre
Avviare operativamente il Progetto Home Care Premium.	Sottoscrizione dell'accordo operativo con l'INPS per l'attivazione degli interventi destinati alle persone non autosufficienti nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2014 che l'INPS ha rinviato al 2015	febbraio
Applicazione nuove disposizioni in materia di ISEE	Introduzione delle nuove modalità di applicazione dell'ISEE in sinergia con quanto il gruppo regionale sta definendo in materia e con gli strumenti applicativi individuati.	dicembre

Impatto atteso

Una rilevazione puntuale delle dotazioni hardware e software in uso nell'attuale sistema informatico consortile ed una ipotesi di possibili implementazioni dei sistema. Nuovo soggetto/i che assuma la gestione degli interventi di assistenza e manutenzione della rete informatica consortile che subentri al CIC , società in liquidazione. Nuovo soggetto che subentri nella gestione del servizio di cloud computing per la cartella sociale. Maggiore conoscenza degli adempimenti connessi all'avvio della banca dati delle prestazioni agevolate, delle collaborazioni necessarie e delle connessioni con il sistema SISS Web che assicurino un costante e preciso il flusso dei dati richiesti nel Casellario dell'Assistenza. Piena attuazione del Progetto Home Care Premium.

Indicatori di risultato

N. Incontri organizzati e gestiti per l'individuazione del/soggetto/i risultato atteso n.6 incontri
Percentuale di abbattimento del costo per la gestione del servizio cloud computing della cartella SISSWEB risultato atteso 10% in meno rispetto all'attuale gestione.
Sottoscrizione della Convenzione con l'INPS per casellario dell'assistenza risultato atteso n. 1
Sottoscrizione accordo INPS per progetto Home Care Premium risultato atteso n.1

6.2 Garantire una adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee. (progetto PEG 2001)

.

Responsabile	**Dott. ssa Maria Grazia BINDA**
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – servizio sociale professionale – sistemi informativi –sviluppo di comunità e ricerca risorse - servizi amministrativi/finanziari.

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	Tempi

Concorrere all'attuazione del Progetto Home Care Premium promosso dall'INPS a favore degli iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP.	Completamento degli atti amministrativi ed organizzativi propedeutici all'attivazione sul territorio degli interventi di sostegno alla non autosufficienza a favore di dipendenti e pensionati pubblici. (Home Care Premium)	dicembre
	Attivazione e gestione del progetto "Home Care Premium" a sostegno delle famiglie di dipendenti/pensionati ex INPDAP ovvero ai dipendenti e pensionati pubblici, ai loro coniugi conviventi e familiari di primo grado, non autosufficienti e residenti nel territorio. Il progetto innovativo si attesta su prestazioni socio assistenziali di supporto alla non autosufficienza ed allo stato di fragilità, anche in ottica preventiva, con un'attenzione alla necessaria integrazione sanitaria.	dicembre
Sperimentare nuove modalità di intervento sociale per sostenere i nuclei in difficoltà.	Partecipazione alla formazione specifica ed alla sperimentazione del progetto "Una famiglia per una famiglia" con l'obiettivo di intervenire nel settore della fragilità con una nuova forma di affiancamento familiare.	dicembre
Monitoraggio costante del sistema di gestione della cartella SISS Web ed introduzione di ulteriori procedure di raccordo con quanto stabilito dalla normativa relativa alla banca dati delle prestazioni agevolate.	Introduzione di nuove connessioni per garantire il flusso dei dati richiesti.	dicembre
Individuare risorse aggiuntive per la realizzazione di progetti volti a rispondere ai nuovi bisogni emergenti ed implementare le risposte offerte dal Consorzio.	Ricerca di nuove forme di finanziamento aggiuntive e/o alternative e predisposizione di proposte progettuali per sostenere ed implementare gli attuali servizi nonché avviare nuove sperimentazioni volte a rispondere ai bisogni emergenti.	dicembre

Impatto atteso

Gestione del Progetto Home Care Premium quale risposta integrativa all'attuale offerta di servizi socio sanitari destinata alle persone non autosufficienti.

Incremento degli strumenti a sostegno degli operatori sociali in merito a nuove forme a sostegno delle fragilità.

Individuare ogni possibile opportunità per sostenere i servizi con priorità per quelli meno garantiti dalle vigenti normative in materia di livelli essenziali. Tutto ciò riguarda anche a progettazioni che prevedono interventi incrementali ed innovativi rispetto alle attività garantite dall'ente consortile e/o da altri soggetti del territorio.

La ricerca di opportunità e la progettazione congiunta con i soggetti della comunità locale, come già evidenziato nel precedente piano, si configurano come uniche azioni possibili per sostenere tali servizi con finanziamenti ad hoc anche se limitati nel tempo.

Indicatori di risultato

HOME Care premium

n. domande ricevute e valutate risultato atteso n. 70

n. domande validate dall'INPS risultato atteso n. 40

n. progetti attivati risultato atteso n. 40

n. soggetti privati/comunitari del territorio coinvolti nell'erogazione delle prestazioni risultato atteso n. 10

Partecipazione al progetto "Una famiglia per una famiglia" n. operatori che parteciperanno alla formazione risultato atteso n. 17

N. progetti presentati per la ricerca risorse di risorse aggiuntive per il progetto BoA – risultato atteso n.3

6.3 Garantire una adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee. (progetto PEG 2001)

.

Responsabile	Dott. ssa Maria Grazia BINDA
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – Servizio sociale professionale –

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	Tempi
Promuovere la qualificazione del lavoro sociale favorendo la sperimentazione operativa nei servizi territoriali e la crescita professionale degli operatori sociali.	Presentazione di un progetto di servizio civile volontario sulla base del bando 2015. Accreditamento sede Centro Diurno.	ottobre
	Collaborazione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento Cultura Politica e Società – corso di Laurea in Servizio Sociale per l'applicazione in atto con il Consorzio per l'attivazione di tirocini professionali secondo il nuovo ordinamento universitario.	dicembre

Impatto atteso

La presenza dei volontari di servizio civile, assegnati alle aree di intervento territoriale permetterà il mantenimento di una maggiore presenza presso le sedi operative, garantendo una costante attività di segreteria e di filtro ad integrazione e supporto del lavoro professionale degli assistenti sociali.
Si ripropone anche per l'anno 2015 un investimento a medio- lungo periodo nell'iter di formazione degli operatori sociali che si troveranno a lavorare nel sistema integrato dei servizi sociali attraverso interventi teorici sui sistemi di programmazione, gestione e controllo dell'Ente e la partecipazione alle attività a fianco del personale consortile.
Il livello di approfondimento ed i contenuti degli interventi teorici a cura dei Responsabili di area o loro delegati, saranno articolati sulla base del piano di formazione universitario nonché in base alla durata del tirocinio.
E' opportuno precisare a riguardo che per il raggiungimento dell'obiettivo, è richiesto al tutor consortile degli studenti universitari in tirocinio, un importante impegno sia nella fase di accompagnamento dello studente che nella valutazione e tutto ciò viene svolto dal personale in aggiunta alla normale attività lavorativa.

Indicatori di risultato

N. giovani in servizio civile volontario impegnati nelle attività consortili	risultato atteso	n. 4
N. giornate dedicate alla presentazione delle attività consortili agli studenti	risultato atteso	n. 18
N. studenti universitari in tirocinio presso l'Ente (II anno)	risultato atteso	n. 2
N. studenti universitari in tirocinio presso l'Ente (III anno)	risultato atteso	n. 2

6.4 Garantire l'adeguato sostegno sociale e socio educativo ai minori in situazione di grave difficoltà ed alle loro famiglie, anche attraverso una stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti e le Autorità Giudiziarie Minorili. (progetto PEG 3002)

.

Responsabile	Dott.ssa Cristina BERUTTI
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – Equipe territoriale minori

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	Tempi

Partecipazione ai gruppi di lavoro promossi dagli Enti sovraordinati in merito a temi specifici in ambito minorile, materno infantile e di prevenzione della violenza di genere.	Avvio sul territorio consortile di sperimentazioni di una nuova forma di intervento sociale finalizzata al sostegno di nuclei con minori in difficoltà.	dicembre
Sperimentare nuove modalità di intervento a favore delle famiglie.	Ricerca sul territorio di famiglie disponibili a collaborare con il Consorzio per divenire riferimento per nuclei famigliari temporaneamente in difficoltà.	dicembre
Mettere a sistema collaborazioni e procedure di intervento condivise tra i soggetti istituzionali del territorio.	Sottoscrizione di una convenzione con l'ASL TO4 ed il Tribunale per i Minorenni di Torino per la gestione delle procedure di datazione anagrafica di minori stranieri.	settembre
	Incremento degli incontri con le istituzioni scolastiche per il consolidamento della collaborazione.	dicembre
	Approfondimento e valutazione delle collaborazioni nell'ambito dell'Unità Multidisciplinare disabili e minori disabili dell'ASL.	dicembre

Impatto atteso

Ad integrazione di quanto già evidenziato nel precedente Piano, il consolidamento di nuove modalità di intervento nel settore della tutela materno infantile. Utilizzo delle "Linee guida per gli operatori territoriali delle Forze dell'Ordine e dei Servizi Sociali" predisposte tavolo di lavoro interistituzionale promosso dalla Provincia di Torino nell'ambito del contrasto alla violenza di genere.

Messa a sistema delle modalità più efficaci di intervento nel settore dei minori stranieri non accompagnati.

Indicatori di risultato

N. Interventi per l'incremento delle azioni di collaborazione nell'ambito dell'U.M.V.D/Minori risultato atteso n. 2

N. Protocollo con l'ASL e la Procura Minori per le procedure di datazione anagrafica dei minori stranieri non accompagnati risultato atteso n. 1

6.5 Garantire, anche attraverso progetti innovativi e sperimentali, il sostegno educativo e relazionale alla persona e alla sua famiglia nel loro ambiente di vita. (progetto PEG 4002)

Responsabile	**Dott. ssa Patrizia MERLO**
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – servizi area disabili

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	Tempi
Coordinare il percorso di revisione dell'Accordo di Programma in essere per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con E.E.S.	Coordinamento delle attività di approvazione dell'Accordo da parte dei soggetti firmatari.	luglio
	Sottoscrizione pubblica dell'Accordo da parte dei soggetti firmatari.	ottobre
Gestire il processo di valutazione in merito alla gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica	Rielaborazione dell'esperienza maturata nella gestione associata dall'anno scolastico 2010/2011	febbraio
	Elaborazione di una nuova proposta di gestione con correlata proposta economica.	aprile
	Aggiornamento del Protocollo Operativo	aprile

Avviare la gestione associata per l'anno scolastico 2015/2016	Coordinamento delle attività di approvazione del Protocollo da parte degli Enti consorziati.	giugno
	Coordinamento delle attività di valutazione delle richieste attraverso la Commissione tecnico interistituzionale.	dicembre

Impatto atteso

Sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma predisposto con l'apporto delle diverse Istituzioni del territorio che concorrono alla piena realizzazione dell'integrazione scolastica dell'alunno disabile che recepisca le peculiarità dell'esperienza maturata.
Approvazione del Protocollo Operativo da parte delle Amministrazioni che hanno delegato la gestione dell'Assistenza scolastica specialistica al Consorzio.
Gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica.

Indicatori di risultato

N. valutazioni effettuate dalla Commissione Tecnica Interistituzionale risultato atteso n. 40
N. atti di approvazione del Protocollo operativo raccolti risultato atteso n. 40

6.6 Assicurare l'attività educativa ed assistenziale diurna a persone con disabilità intellettive e/o associate a disabilità fisiche, anche finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche e modalità relazionali adulte.(progetto PEG 4003)

Responsabile	**Dott. ssa Patrizia MERLO**
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – servizi area disabili

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	Tempi
Attività diurne per persone con disabilità.	Organizzazione, nell'ambito dei Centri Diurni, di iniziative aperte ai cittadini destinate ad una maggiore conoscenza delle attività occupazionali, espressive e di tempo libero realizzate nel corso dell'anno.	dicembre
Sperimentare attività ed interventi specificatamente destinati a giovani adulti autistici.	Implementazione del gruppo di lavoro già costituito nell' anno 2014 con i componenti dei servizi sanitari ASL TO4 per l' attuazione delle Linee guida regionali in tema di autismo.	dicembre
	Prosecuzione dell'attività sperimentale destinata ai giovani adulti autistici a partire dall'esperienza avviata nel corso dell'anno 2014.	dicembre

Impatto atteso

In prosecuzione con quanto contenuto nel precedente Piano, iniziative aperte ai cittadini finalizzate all'informazione ed alla conoscenza diretta delle attività della rete consortile dei servizi per le persone con disabilità.
Interventi sperimentali a favore di giovani adulti autistici.

Indicatori di risultato

N. iniziative organizzate nel corso dell'anno destinate a far conoscere le attività diurne destinate alle persone con disabilità ed interventi in seminari di settore risultato atteso n. 3
N. incontri del gruppo di lavoro sui temi dell'autismo risultato atteso n. 4

6.7 Assicurare idonei inserimenti residenziali a persone anziane che per gravi problematiche sociali sono impossibilitate a permanere, provvisoriamente o permanentemente nel proprio contesto di vita ampliando la rete dei presidi e ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale (progetto PEG 5004)

Responsabile	**Dott. ssa Patrizia MERLO**
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione –servizi area anziani

Obiettivo 2015	**Modalità di attuazione**	**Tempi**
Assicurare il funzionamento del Presidio "Villa San Giacomo" di Caravino	Monitoraggio e controllo delle attività erogate nel Presidio in concessione attraverso la partecipazione alla Commissione tecnica di cui all'art.17 del Capitolato d'oneri.	dicembre
Assicurare la funzionalità della struttura che ospita il Presidio "Villa San Giacomo"	Gestire in stretta collaborazione con il Comune di Caravino proprietario dell'immobile, degli interventi urgenti di manutenzione straordinaria.	dicembre
Assicurare il funzionamento della Comunità alloggio Casa Giuseppina	Monitoraggio e controllo delle attività erogate nella Comunità in affidamento a Cooperativa Sociale a seguito di gara a procedura aperta.	dicembre

Impatto atteso

Monitoraggio della gestione esternalizzata del Presidio Villa San Giacomo di Caravino tramite concessione per la durata di nove anni, azione per il contenimento della spesa prevista dalle linee di indirizzo 2012 approvate dall'Assemblea Consortile. Adeguata funzionalità dei locali della struttura (RAF anziani)
Monitoraggio della gestione esternalizzata di Casa Giuseppina.

Indicatori di risultato

n. incontri della Commissione tecnica — risultato atteso n. 1
n. interventi di manutenzione straordinaria realizzati — risultato atteso n. 2

6.8 Assicurare le attività amministrative e di supporto necessarie al generale funzionamento dell'Ente ed ai servizi integrativi e territoriali. (progetto PEG 1005)

Responsabile	**Dott. ssa Nicoletta LUCCI**
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione –affari generali –- amministrazione del personale-

Obiettivo 2015	**Modalità di attuazione**	**Tempi**
Garantire la scelta del fornitore di servizi esternalizzati in un'ottica di massima trasparenza e partecipazione.	Gestione dell'iter di gara dello sportello sociale e del servizio sociale professionale	luglio
	Supporto amministrativo alle aree funzionali per il monitoraggio la verifica ed il controllo delle attività esternalizzate.	dicembre

Revisione ed adeguamento dei procedimenti amministrativi al fine di snellire e mettere a sistema procedure operative sempre più efficaci ed economicamente vantaggiose per l'organizzazione.	Gestione dell' attività di aggiornamento delle posizioni contributive del personale a partire dai dipendenti che hanno presentato specifica richiesta e successivamente con priorità per quelli con maggiore anzianità lavorativa e avvio dell' attività di aggiornamento dei dati sull' applicativo Passweb.	dicembre
Partecipazione al processo di trasformazione del sistema di contabilità di cui al D.Lgs 118/11 e all'attuazione graduale a partire dal 1 gennaio 2015 come previsto dalla normativa.	Supporto all'area finanziaria nella predisposizione dei documenti e degli atti previsti dalla nuova normativa in materia contabile a partire dall'anno 2015 ai fini conoscitivi ed al riaccertamento dei residui attivi e passivi.	dicembre
Concludere l'iter di modifica dello Statuto consortile .	Recepimento degli atti adottati dai Comuni associati e predisposizione del provvedimento assemblea di approvazione.	dicembre

Impatto atteso

Gestione dell'iter di gara per l'affidamento dello sportello sociale e il servizio sociale professionale con la predisposizione e la sottoscrizione del contratto tra le parti.
Costante attività di monitoraggio e controllo dei servizi finali esternalizzati.
Prosecuzione nell'elaborazione dei modelli PA04 dei dipendenti che ne hanno fatto richiesta e/o con maggiore anzianità lavorativa.

Indicatori di risultato

N. certificazioni acquisite presso gli Enti competenti i fase di verifica risultato atteso n. 5
N. contratti predisposti e sottoscritti risultato atteso n. 3
N. posizioni contributive aggiornate con elaborazione del Mod.PA04. risultato atteso n. 7

6.9 Assicurare le attività amministrative e di supporto necessarie al generale funzionamento dell'Ente ed ai servizi integrativi e territoriali. (progetto PEG 1005)

Responsabile	**Luigina NAPODANO**
Aree/Servizi Peg coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo	Area di Direzione – servizio ragioneria ed economato

Obiettivo 2015	Modalità di attuazione	Tempi
Procedere, sulla base delle scadenze definite dalla normativa di riferimento, all'armonizzazione del bilancio consortile nel triennio 2015-2016-2017.	Adozione, nel ciclo del bilancio, del principio della contabilità finanziaria potenziata generale Procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1.1.2015 Redigere gli schemi previsti dal Tuel ai fini autorizzatori Redigere i nuovi schemi di bilancio per missioni e programmi a fini conoscitivi.	aprile
Procedere alla verifica ed al controllo dei documenti contabili.	Procedere, sulla base delle scadenze definite dalla normativa di riferimento, all' adozione della fatturazione elettronica.	aprile
Avviare le azioni necessarie per l'applicazione della normativa in materia di IVA	Introdurre il sistema di slip payment sulla scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter del DPR 633/1972 applicato alle fatture emesse dai fornitori delle pubbliche amministrazioni.	gennaio

	Introdurre il sistema di inversione contabile (reverse charge) ai sensi art. 17 comma 6 del DPR 633/1972 alle prestazioni dei servizi di pulizia.	gennaio

Impatto atteso

Applicazione del nuovo sistema contabile secondo le scadenze previste dalla normativa. Introduzione della fatturazione elettronica, dello split payment e reverse charge.

Indicatori di risultato

n. fatturazioni elettroniche ricevute e controllate	risultato atteso n. 1000
n. mandati informatici di riscossione	risultato atteso n. 1000
n. mandati informatici di pagamento	risultato atteso n. 2000
n. Documenti unici di regolarità contributiva richiesti	risultato atteso n. 100